

(Cascia-PG) e dalle strutture ricettive di Cascia dell'Associazione Turistica Valnerina in collaborazione con la proloco di Cascia e Roccaporena, nasce con lo scopo di preservare e sviluppare le antiche tecniche, elaborate nel corso dei secoli, destinate al lavoro dell'uomo a cavallo per governare il bestiame. Quello che un tempo era una necessità di vita, oggi, grazie all'impegno e alla volontà della FITE-trec, è diventato una disciplina sportiva, i cui principali obiettivi sono far conoscere e promuovere l'allevamento e la selezione dei cavalli nati per il lavoro sul bestiame.

E se nel corso dei secoli è mutato lo spirito alla base di questa disciplina, un tempo garanzia di sopravvivenza dell'uomo e oggi garanzia di sopravvivenza della tradizione, ciò che, al contrario, è rimasto invariato ed incorrotto è il legame, si potrebbe dire, simbiotico, che unisce l'uomo al cavallo nella ricerca della perfezione del gesto.

Attraverso l'organizzazione del Trofeo Equestre Nazionale di Monta Storica - Città di Cascia sarà possibile sia per gli appassionati che per i neofiti assistere ad una coinvolgente gara nella quale le culture equestri di diverse regioni d'Italia potranno confrontare le qualità dei propri cavalli e l'abilità dei propri cavalieri.

In una gara che sarà anche l'occasione per mostrare e conoscere le singolarità tecniche ed estetiche che rendono unica ciascuna cultura equestre del nostro Paese. Se, infatti, tra i vari paesi che vantano una cultura di monta da lavoro esistono degli aspetti comuni, come l'addestramento del cavallo, la capacità di condurlo con una sola mano o, ancora, la capacità di interpretare e anticipare il comportamento del bestiame al fine di raggiungere specifici obiettivi, è altrettanto vero che molteplici sono le peculiarità che le contraddistinguono e le rendono uniche. A partire dalla razza dei cavalli utilizzati, così come dalle tecniche equestri tramandate di generazione in generazione, l'uso di differenti bardature per i



Cascia (vista da Macirillo)



cavalli, l'abbigliamento tipico e, cosa ancor più singolare, il diverso linguaggio utilizzato durante il lavoro sulla mandria.

La manifestazione del 12 e 13 luglio prevede un calendario di appuntamenti ricco ed articolato.

Fasi prettamente agonistiche, durante le quali si affronteranno i cavalieri, si alterneranno a momenti di puro piacere gastronomico, in cui sarà la scoperta dei sapori di Cascia e della Valnerina a tenere viva l'attenzione dei partecipanti.

L'evento prenderà il via sabato pomeriggio con le prime prove dei cavalieri, cui farà seguito, intorno alle ore 20, la sfilata in abiti storici di cavalli e cavalieri, che si affronteranno la mattina del giorno successivo, 13 luglio.